

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE 2015
180^a Seduta

Presidenza della Vice Presidente
[SPILABOTTE](#)

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Teresa Bellanova.

La seduta inizia alle ore 15.

Rispondendo all'interrogazione n. **3-01826**, la **sottosegretaria BELLANOVA**, premesso che alcune delle vicende ivi richiamate fanno riferimento ad un periodo precedente a quello in cui è avvenuta l'attribuzione al Ministero del lavoro della vigilanza sull'Ente, effettuata dall'articolo 7, comma 9-ter, del decreto-legge n. 101 del 2013 e precedentemente attribuita al Ministero dell'interno, rileva che nel periodo 2013-2014 gli uffici del Ministero del Lavoro hanno avviato una serie di verifiche amministrativo-contabili nei confronti delle associazioni di promozione sociale, tra cui l'E.N.S., volte a verificare l'utilizzo del contributo annuale previsto dalle leggi n. 476 del 1987 e n. 438 del 1998. Dall'esame dei rendiconti predisposti per le annualità dal 2008 al 2011 non sono emerse irregolarità nell'utilizzo del contributo statale.

Fin dal secondo semestre del 2014, il Ministero ha inoltre promosso incontri con gli attuali vertici dell'Ente, per analizzare le principali questioni attinenti alla gestione e al funzionamento, traendo anche spunto da quanto evidenziato dalla Corte dei conti nella propria relazione sul controllo relativa agli esercizi dal 2006 al 2010. In quella sede è emerso che l'attuale Presidenza, anche sulla base dei rilievi mossi dalla Corte, ha avviato una revisione delle modalità gestionali dell'Ente, che negli anni precedenti avevano determinato rilevanti disfunzioni sul piano gestionale e finanziario.

Inoltre **gli uffici del Ministero hanno richiesto ai vertici dell'Ente l'adozione di alcune modifiche statutarie volte a rendere più efficace e concreto il controllo; l'Ente ha pertanto modificato la composizione del Collegio Centrale dei Sindaci, prevedendo al suo interno la presenza obbligatoria di un rappresentante del Ministero**, che dunque nelle prossime settimane procederà alla designazione. **Il nuovo Statuto, nell'ottica di bilanciare le competenze dei diversi organi, attribuisce poi al Consiglio Direttivo i poteri di amministrazione del patrimonio limitatamente alle locazioni ordinarie e commerciali e per comodati d'uso con durata non superiore alle locazioni commerciali, a differenza della formulazione precedente, che rimetteva al Consiglio Direttivo un amplissimo potere di gestione e di disposizione.** Sulla base delle comunicazioni effettuate dai vertici dell'Ente, risulta che il nuovo Statuto è stato trasmesso all'Agenzia delle entrate e alla Corte dei conti, per le rispettive competenze. E' inoltre intenzione del Ministero del Lavoro, che a tal fine ha già acquisito l'assenso del Ministero dell'economia e delle finanze, proporre con la prossima legge di stabilità una disposizione che, integrando la previsione del richiamato articolo 7, comma 9-ter, del decreto-legge n. 101 del 2013,

preveda la presenza di un rappresentante di tali Dicasteri all'interno degli organi collegiali deputati al controllo contabile-gestionale.

Dai bilanci consuntivi relativi alle annualità 2013 e 2014 non sono peraltro emerse le condizioni per disporre il commissariamento dell'Ente (mancata approvazione del bilancio o disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi). Dal rendiconto gestionale emerge infatti un risultato economico positivo, che per il 2014 risulta incrementato rispetto a quello dell'annualità precedente; e ciò benché i relativi risultati non siano pienamente confrontabili, considerato l'avvenuto passaggio, a partire dal 2012, dalla redazione del bilancio secondo il criterio di cassa a quello secondo la competenza economica.

Infine, **per quanto concerne i rapporti tra l'Ente e il Consorzio "Vittorio Ieralla" per la trasformazione d'uso e l'utilizzo di un immobile, di proprietà dell'Ente, la Sottosegretaria fa presente che l'Ente ha chiesto all'autorità giudiziaria l'annullamento di tre delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio, che il Giudice ha accolto per due delibere la richiesta di sospenderne in via cautelare l'efficacia e che il Tribunale di Roma ha respinto il reclamo del Consorzio avverso l'ordinanza cautelare di sospensione.** Conseguentemente, l'Ente ha comunicato di aver notificato al Consorzio la propria irrevocabile volontà di sciogliere il contratto di comodato d'uso gratuito stipulato l'8 ottobre 2013 relativamente all'immobile in questione, non essendosi il predetto comodato mai perfezionato, in mancanza della materiale consegna dell'immobile.

La **senatrice TAVERNA (M5S)** ringrazia la Sottosegretaria per la risposta esaustiva, che la soddisfa solo parzialmente, unicamente data l'impossibilità di valutare nell'immediato la portata delle disposizioni richiamate. Esprime comunque soddisfazione per il fatto che il Ministero si sia fatto carico di seguire una situazione particolare e delicata come quella da lei segnalata.

La seduta termina alle ore 15,20.